Gaetano Scirea

Scirea
Il ritorno dei capitani coraggiosi

VITTORIO DANDI

TORINO. I Vip di Torino si sono arrabbiati. La presenza nell'intervallo dei soliti giornalisti alla ricerca della dichiarazione di questo o quel personaggio infastidiva i frequentatori della tribuna d'onore del «Comunale» e la Juventus, ossequiente, ha deciso che d'ora in poi l'ingresso sarà proibito alla stampa. Si dovrà fare a meno insomma delle dichiarazioni degli Agnelli e di chi, da qualche tempo, con i suoi giudizi rende più interessanti le soporifere domeniche allo stadio, in presenza della Juve di Marchesi. Anzi, nasce il dubbio che la protesta dei Vip (o presunti tali, perché in tribuna si trovano personaggi di importanza vicina allo zero) sia stato un grazioso omaggio fatto a Boniperti che adesso non scorrerà più la rassegna stampa del lunedì mattina con il timore di leggervi la solita frecciata dell'Avvocato, del fratello o di affini e consanguinei. Se basta questo a risollevare la Juve... Per la partita con il Cesena, cui seguirà quella sempre interna con l'Ascoli, la vera novità è comunque il ritorno in squadra di Scirea, determinato dall'infortunio di Tricella. Scirea ha giocato l'ultima partita di campionato il 17 maggio scorso, contro il Brescia. Poi ha fatto qualche apparizione in Coppa Italia e in Coppa Uefa, contro il Valletta. «Mi sono allenato con cura, ho continuato a vivere da atleta – racconta l'ex nazionale – il mio solo timore è di aver perso l'abitudine ai ritmi della partita. Non sono emozionato, alla mia età si è visto ormai di tutto. Spero soltanto che vada tutto bene per la squadra. Non è vero che restando fuori ci si disinteressa dei problemi, io ho vissuto completamente la crisi della Juve, che è determinata dalla mancanza di tranquillità che si è creata attorno ai nuovi. Tricella? È il meglio che si potesse prendere, ma anche lui è rimasto coinvolto nel malessere della squadra. Come Rush». Lei crede ancora in queste Juve? «Certamente, può vincere lo scudetto. Non vedo avversarie molto più forti, persino il Napoli, senza i due punti di Pisa, sarebbe ancora vicinissimo, segno che i valori sono abbastanza uguali. La Juve deve soltanto essere più convinta di se stessa, come lo era una volta. I campionati allora si vincevano perché a pagare lo stress erano sempre gli altri».

Roma-Inter match ad alto rischio: chi perde esce dal grande giro

Aggrappati alla classifica

Trigoria?... «Dependance» della Croce rossa

Nona giornata di campionato e per la Roma c'è già in programma l'ultima spiaggia. Contro l'Inter, anche lei alle prese fra difficoltà e polemiche, si gioca le ultime residue speranze di avere voce in capitolo in campionato. Sarà una Roma senza bomber: Pruzzo è infortunato, Voeller è stato operato ieri alla coscia destra. Non era un ematoma ma un ascesso.

PAOLO CAPRIO

ROMA. Trigoria, il sole, l'Inter. Sul campo, la Roma che si allena, sotto il vigile sguardo del maestro Liedholm. È un tranquillo week end di paura, paura di un confronto che può aprire o chiudere definitivamente un campionato. Si parla di tutto, si parla di tutti. Dai silenzi stampa di alcune «prime donne» giallorosse, alle rabbiose reazioni del giorno prima di Zenga, portiere contestato dai tifosi dell'Inter. Fuori della sala stampa, il presidente Viola parla ancora del megastadio, la cui edificazione è diventata ormai una questione di principio. Lo ascolta pazientemente un collega, mentre gli altri si defiliano, più interessati all'operazione di Voeller, alla salute di Bruno Conti e alle sentenze di Nils Liedholm.

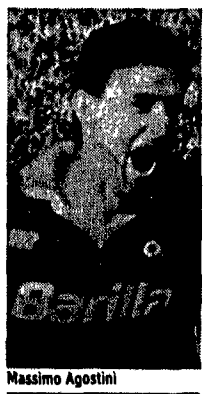
«Gioca Policano, perché Oddi ha un dolore alla schiena e perché Policano è molto bravo di testa» dice subito lo svedese. Un collega, obietta, mettendo in dubbio le capacità aeree dell'ex genoano. Secca la risposta dello svedese: «È bravo come Hateley». Come pietra di paragone non è certo il massimo. Comunque resta il fatto che le torri nerazzurre Altobelli e Serena fanno chiaramente paura, tanto che il tecnico svedese potrebbe addirittura mettere in pratica un'altra soluzione: quella di Manfredonia libero con inserimento a centrocampo di Gerolin. L'escluso sarebbe il libero Signorini. Mentre su Trigoria s'abbatte una gelida tramontana, arriva il dottor Alicicco. Si chiedono lumi sull'operazione di Voeller sulla entità del male e soprattutto sui tempi di recupero.

Così si viene a conoscere una nuova versione della «telenovela» sanitaria del tedesco. Operato a Villa Bianca dal professor Brunetti, primario di chirurgia d'urgenza all'ospedale S. Pietro, s'è scoperto, una volta sotto i ferri, che tutti i suoi guai nella regione degli adduttori della gamba destra non erano stati causati da un'ematoma, ma da un ascesso grosso come una arancia. La causa: un'infezione dopo una botta alla schiena presa durante l'amichevole Germania-Svezia. L'intervento è durato venti minuti, gli sono stati applicati cinque punti di sutura e un tubicino che consentirà uno spurgo più veloce. Fra un mese dovrebbe tornare a giocare in campionato.

Si torna a parlare dell'Inter e di una partita che è di fondamentale importanza per entrambe le squadre. Nessuna delle due può concedersi il lusso di passi falsi, se ancora vuole conservare residue speranze di scudetto. Per una sfida così importante Liedholm sarà costretto a presentarsi con un attacco in formato ridotto. Bloccati da infortuni Pruzzo e Voeller, le fortune realizzatrici della banda giallorossa saranno affidate a Massimo Agostini, finora «panchinaro» fisso.

«È la mia grande occasione – risponde Agostini, emozionato come fosse nel giorno dell'esordio – devo assolutamente mettere a profitto questa domenica se voglio riacquistare considerazione. Durante questa pausa agonistica troppi colleghi che stavano dietro di me, sono passati avanti. Mi riferisco a Scarafoni, Rizzitelli e Borgonovo. Sono addirittura arrivati nelle varie nazionali. Non mi sta bene».

Nell'allenamento di ieri tutti sono apparsi in palla e vogliosi di rivincita. Unico assente: Boniek. «C'era troppo vento, ha preferito lavorare in palestra» ha spiegato Liedholm.



Massimo Agostini

Olimpico stregato da 8 anni: Trap contro la tradizione

L'Inter tenta all'Olimpico di spezzare la cabala. Su questo campo, infatti, da 8 anni i nerazzurri vengono regolarmente sconfitti dalla Roma. Trapattoni non ha ancora scelto l'undici da mandare in campo: recuperato Serena, c'è incertezza sull'utilizzo di Nobile e soprattutto di Scifo. «Mercoledì c'è la partita di Coppa con l'Espanol – spiega l'allenatore – non posso rischiarli oggi tutti e due».

MARIO RIVANO

ROMA L'Inter sbarca all'hotel Parco del Principi con la velocità di un treno, difatti ha quasi due ore di ritardo sull'orario previsto. Ma recupera qui, proprio nel finale di questo trasferimento pullman-aereo(Fiumicino)-pullman.
Sono le 13.25 quando Trapattoni, Scifo e Serena nell'ordine fanno il loro ingresso nella hall seguiti dal resto del gruppo. Sono appena le 13.30 quando l'intero staff raggiunge via ascensore le camere dell'albergo. Il «Trap» tranquillizza chi ha il block-notes: «Tornerò» dice spingendo il pulsante che lo spara ai piani superiori. Sarà un'assenza breve. In quei 5 minuti – dalle 13.25 alle 13.30 – si consuma ogni rito, si sfogano gli istinti. Mentre i nerazzurri si accalcano al bureau, tre ragazzotte indiavolate «sequestrano» Walter Zenga. Fotografie. Il portierone silenzioso non si nega, ma quel suo sorriso oggi sembra una smorfia. Clic, clic e clic, fine del rullino: ma tanto per Fanna e Piraccini non ci sarebbe stato spazio. Pacche sulle spalle, saluti e convenevoli: l'Inter sorride, a Roma c'è il sole, qualcuno si sentirà forse più sollevato con Milano (e le polemiche) lontani almeno 700 chilometri.

Altobelli al microfono «Da 10 anni sono all'Inter e da 8 a Roma perdiamo regolarmente. All'Olimpico, in un modo o nell'altro, sbagliamo sempre partita. Il perché proprio non lo so». Ironizza. «In bene o in male, dell'Inter si parla tutti i giorni. Finché durerà avremo la certezza di essere protagonisti. Zenga? Sono gli altri a metterlo in difficoltà, lui è bravissimo in campo e fuori». Chi sono «gli altri»? Tempo scaduto, non lo sapremo mai. Torna Trapattoni. Come va mister? Gesto scaramantico del Trap. «Sapete com'è...». Chi gioca contro la Roma? «Non posso ancora rispondere, cercate di capire – si giustifica stropicciandosi gli occhi –. Scifo e Nobile sono ancora da verificare. Venerdì Scifo ha fatto un provino di 20 minuti, le possibilità però di mandarlo in campo sono ridotte.

Vi deve dire con esattezza se è in grado o no di giocare, poi si deciderà. Stesso discorso per Nobile».

Scifo continua ad avvertire un dolore al tallone destro: gli impedisce di calciare con disinvoltura. Nobile ha invece problemi alle caviglie, esattamente come Serena che tuttavia giocherà. «Aldo va in campo di sicuro – ha puntualizzato Trapattoni –, per gli altri ci sono 50 per cento di possibilità. Tenete conto, fra l'altro, che non posso rischiarli entrambi visto l'impegno di Coppa, mercoledì, contro l'Espanol...». È ipotizzabile una staffetta Scifo-Matteoli? «Non parliamo mai più di staffette. All'Inter non ne esistono di alcun tipo». Roma e Inter: due squadre che non possono più permettersi, dopo 8 giornate, altre battute a vuoto... «Non è vero, il campionato è appena all'inizio. E poi pensate alla Roma di 2 anni fa, che aveva 8 lunghezze di distacco da noi della Juve: alla fine quasi ci acchiappavano. Certo, dobbiamo tentare di non perdere altri punti dal vertice e ci faremo valere perciò negli scontri-diretti. Finora siamo mancati nelle gare pseudo-facili». Il «caso Zenga» avrà turbato il clima all'interno della squadra? «Assolutamente no. E poi non esiste un "caso". A fine anno il giocatore potrà fare le sue scelte, e noi le rispetteremo comunque. D'altra parte a questo mondo tutto cambia, finiamola di scandalizzarci». Qui all'Olimpico dovrete battervi anche contro la tradizione: sono 8 anni che i nerazzurri se ne vanno scornati. «Lo so, lo sappiamo tutti. Ma anche le tradizioni, prima o poi, saranno pure destinate a crollare...».

Walter Zenga

Elton John «canta» la fine della presidenza del Watford

Elton John (nella foto) ha dato un calcio al pallone. Il popolare cantante rock inglese ha venduto per due milioni di sterline (oltre 4 miliardi di lire) la quota di maggioranza della squadra di calcio del Watford al miliardario della carta stampata Robert Maywell. Elton John si è dimesso anche dalla carica di presidente, assumendo però quella di presidente onorario. Si è chiuso così il grande sogno. Nel 1976 il cantante divenne padrone della squadra di cui era stato tifoso sin da bambino. Prese la formazione in serie D e nel giro di pochi anni la portò al successo. Nel 1984 il Watford raggiunse la finale (persa con l'Everton) di Coppa d'Inghilterra.

E la Navratilova non canta più «New York New York...»

Gli Stati Uniti con le ossa rotte. Le due tenniste americane Martina Navratilova e Pam Shriver sono uscite a sorpresa dal Master di New York. Sensazione per l'eliminazione della numero due del torneo Martina Navratilova ad opera della diciasettenne Gabriela Sabatini nei quarti di finale. La giovane argentina ha portato ora a due vittorie il bilancio personale nei confronti dell'occhialuta avversaria contro 7 sconfitte. Tutto in due set dal punteggio abbastanza netto: 6-4 7-5. In semifinale la Sabatini incontrerà la bulgara Manuela Maleeva che ha spazzato via l'altra statunitense Shriver per 6-2 3-6 7-5. Nella seconda semifinale tutta tedesca Steffi Graf ha battuto Sylvia Hanika per 6-1, 6-4 ed è così la prima finalista.

Finalmente vince negli Usa l'Italia del basket

Finalmente una vittoria per l'Italia negli Usa. Con Brunamonti e Dell'Agnello in particolare evidenza la nazionale di basket ha battuto Dayton per 87-78. 25 punti di Jacopini, 11 di Magnifico, 18 di Dell'Agnello. Notevole prestazione di Costa (che negli Usa ha appreso di essere diventato padre per la seconda volta: è nata Federica) soprattutto ai rimbalzi.

Garella firma per un anno con il Napoli

Forse per mettere a tacere le voci che danno ormai per certo il passaggio di Zenga al Napoli, Luciano Moggi, general manager della società partenopea, ha annunciato ieri che il portiere ha raggiunto un accordo: Garella è vincolato al Napoli ora fino al 30 giugno 1989. «È un'attestazione di fiducia da parte della società. Ora sono molto più tranquillo». Vicino all'accordo è anche Renica. Ha chiesto un contratto triennale, che la società è propensa a concedere. Anche Galia ha riconfermato il contrtto: giocherà con il Verona per altri 3 anni.

Pallavolo Maxicono-Parma sbriciolato a Torino

La grossa sorpresa della quinta di campionato l'ha riservata, tra gli uomini, la sconfitta al quinto set patita dalla Maxicono Parma a Torino contro una Bistefani che sta ritrovando grinta e determinazione. La sconfitta parmense dà via libera ai modenesi della Panini che venerdì sera sono passati con grande autorevolezza sul campo della Camst Bologna. È già fuga solitaria per gli uomini di Velasco, che sognano di ripetere lo splendido scudetto della passata stagione. A proposito della Camst Bologna, bisogna ricordare che domani mattina a Milano verrà presentata la super Coppa che si disputerà domenica prossima a Bologna tra i felsinei (detentori della Coppa Coppe) e il Cska di Mosca, campione europeo dei club. Volley spettacolo sotto le due torri, per una partita stellare. Questi i risultati della 5ª giornata del campionato di A/1 di volley maschile: Burro Virgilio Mantova-Opel Reggio Calabria 3-0; Ciesse Padova-Giomo Fontanafredda 3-0; Pozzillo Catania-Eurosiba Carpenedolo 3-0; Kutiba Falconara-Gonzaga Milano 3-1; Bistefani Torino-Maxicono Parma 3-2; Camst Bologna-Panini Modena 1-3 (giocata venerdì).

ENRICO CONTI

BREVISSIME

Un anno di ciclismo. Domani sull'«Unità» un inserto di otto pagine sulla stagione ciclistica 1987. Interventi di Alfredo Martini ed Ercole Baldini su un anno che ha visto Roche trionfare e gli italiani deludere.

Morto Pompeo Senzacqua. Improvvisa morte ieri a Roma di Pompeo Senzacqua, giornalista sportivo del «Messaggero». Aveva 64 anni. Ai familiari e ai colleghi del «Messaggero», le condoglianze della redazione sportiva dell'«Unità».

Salto Evangelisti. «La gara di salto in lungo ai Mondiali di Roma, è stata preordinata nel risultato di Evangelisti». Lo dice Sandro Donati, tecnico azzurro, all'«Espresso» nel numero in edicola domani. Donati afferma che, venuto a conoscenza della «combine», di cui Evangelisti era all'oscuro, tentò di denunciare la cosa ai carabinieri.

Mondiale sui 15 Km. La norvegese Ingrid Christiansen ha conquistato a Montecarlo il titolo mondiale di corsa (15 km). Al secondo posto la canadese Nancy Rooks-Tinari, terza l'italiana Curatolo.

Partito il Rac. Parte oggi da Chester il Rac Rally d'Inghilterra, ultima prova del campionato mondiale. La Lancia è già campione mondiale marche. Da decidere il titolo piloti tra Kankkunen, Alen e Blason che non partecipa alla gara.

Pallanuoto. Nella partita di andata della finale di Coppa Campioni di pallanuoto vittoria della Sisley Pescara sullo Spandau Berlino per 12-10.

Cina e Corea. Pechino ha ammonito la Corea del nord contro i tentativi di politicizzare le Olimpiadi. È stato lo stesso Zhao Ziyang a dire che se Pyongyang boicotterà Seul i cinesi parteciperanno alle Olimpiadi.

Scandaloso verdetto Uefa
Olanda «superprotetta» ma Cipro a L'Aja giocherà con i ragazzi

L'AJA. Si giocherà probabilmente il 9 dicembre nello stadio dell'Ajax di Amsterdam (a porte chiuse e senza ripresa televisiva) la partita valida per le qualificazioni agli Europei di calcio tra Olanda e Cipro. L'Uefa, con una sentenza a dir poco scandalosa, ha ribaltato il giudizio di prima istanza che aveva dato partita persa ai «tulipani». Come si ricorderà, il 20 ottobre, l'Olanda batté Cipro per 8 a 0 ma un petardo di notevole violenza nascosto in un'arancia lanciata in campo, stordì il portiere cipriota fino a costringerlo ad uscire in stato di choc dal campo. La partita venne sospesa per cinquanta minuti. Dopo il ricorso dei cipriotì la commissione disciplinare dell'Uefa diede partita persa agli olandesi (che così avrebbero dovuto giocarsi la qualificazione nell'ultima partita del girone, (Grecia-Olanda) per 3-0 e inflisse una pesante squalifica (fino al 1990 per incontri internazionali) al campo, del Feyenoord. Dopo sei ore di discussione il giurì d'appello dell'Uefa ha modificato la prima sentenza ordinando la ripetizione della partita. Pare che Cipro, federazione debolissima rispetto all'Olanda, voglia far scendere in campo una squadra di ragazzini.

Ieri a Roma All Stars Games
De Michelis (Lega basket) chiede al Coni un vertice per sport professionistici

ROMA. Prima dell'All Stars Games riunione della Lega basket. Il presidente De Michelis ha avanzato una precisa richiesta. «Ho chiesto al presidente del Coni – ha detto – di organizzare un incontro formale tra tutte le Federazioni interessate allo sport professionistico. Entro dicembre faremo una proposta di riforma della legge 91 da presentare al ministro Carraro. Poi il presidente socialista della Lega e il ministro in questione hanno assistito alla gara tra le stelle straniere del campionato. È finita con la vittoria della selezione dell'A1 per 157 a 154. Avulso da schemi e tensioni agonistiche il gioco è apparso fluido in campo concedendo alla platea quei numeri tecnico-atletici spesso frustrati in campionato dalle nevrosi dell'essenziale. Sembrava di stare in America nel Palaeur romano. Non tanto per i protagonisti sul parquet, quanto per la cornice alla manifestazione. Palazzo gremito, quasi 10mila i presenti, pubblico divertito e composto come difficilmente si vede. Piacevole anche la gara da tre punti dal sapore «stelle e strisce». Se l'aggiudica Oscar in una sfida all'ultima «bomba» tutta carioca contro il connazionale Marcel.

LO SPORT IN TV

Raiuno. 14.20, 15 20, 16.20, Notizie sportive; 18.30 90° minuto; 22.45 La domenica sportiva.

Raidue. 13.25 Tg2 Lo sport; 15.40 Tg2 Studio & Studio: Motocross, da Mantova, Master Indoor; 20 Tg2 Domenica sprint; 20.30 La partita diventa spettacolo.

Raitre. 14 Va' pensiero; 18.15 Calcio, serie B; 19 Tg3 Domenica gol; 19.40 Sport regione; 22.45 Calcio, serie A e B.

Canale 5. O.25 Golf.

Italia 1. 11 Domenica Italia 1 Sport; 13 Americanball; 22.15 Superstars of Wrestling; 23 Pugilato, da Las Vegas, differita di Rosario-Chavez, titolo mondiale dei pesi leggeri.

Tmc. 15.10 Pallavolo, un incontro del campionato italiano; Tennis, Becker-Cash, incontro esibizione; 20.05 Tmc sport.

Odeon. 10 A tutto sport; 10.30 Calcio d'autore; 19 Anteprima rotocalcio; 23.30 Rotocalcio.

LA DOMENICA DEL PALLONE — ORE 14,30

Con Careca e Bagni torna completo il Napoli

CLASSIFICA

NAPOLI	punti 14
SAMPDORIA	12
MILAN	11
JUVENTUS	10
ROMA	10
FIORENTINA	9
INTER	9
VERONA	8
TORINO	8
ASCOLI	7
PESCARA	7
COMO	5
CESENA	5
PISA	5
AVELLINO	3
EMPOLI (-5)	0

PROSSIMO TURNO
(29/11 ore 14,30)

Avellino-Como, Cesena-Verona, Empoli-Milan, Inter-Napoli, Juventus-Ascoli, Pescara-Torino, Pisa-Fiorentina, Sampdoria-Roma.

CANNONIERI

6 reti: POLSTER (Torino). 5: SCARAFONI (Ascoli), SCHACHNER (Avellino), BONIEK (Roma), ELKJAER (Verona). 4: SERENA (Inter), MANCINI (Sampdoria). 3: EKSTROEM (Empoli), DIAZ (Fiorentina), RUSH (Juventus), VIRDIS (Milan), BAGNI e MARADONA (Napoli).

ASCOLI-PISA

Pazzagli (1)	Nista
Destro (2)	Brandani
Carannante (3)	Lucarelli
Celestini (4)	Faccenda
Benetti (5)	Elliot
Agabitini (6)	Dunga
Dell'Oglio (7)	Cuoghi
Giovannelli (8)	Caneo
Casagrande (9)	Piovanelli
H. Maradona (10)	Sclosa
Scarafoni (11)	Paciocco

Arb.: FABBRICATORE di Roma

Corti (12)	Grudina
Greco (13)	Cavallo
Miceli (14)	Bernazzani
Agostini (15)	Dolcetti
Cioconi (16)	Martini

FIORENTINA-SAMP

Landucci (1)	Bistazzoni
Contratto (2)	Mannini
Carobbi (3)	Briegel
Berti (4)	Fusi
Battistini (5)	Paganin
Hysen (6)	Pellegrini
Pellegrini (7)	Pari
Bosco (8)	Cerezo
Diaz (9)	Bonomi
Baggio (10)	Mancini
Di Chiara (11)	Vialli

Arbitro: D'ELIA di Salerno

Conti (12)	Pagliuca
Pin (13)	Zanutta
Calisti (14)	Salsano
Rebonato (15)	Branca
Rocchigiani (16)	Genz

MILAN-AVELLINO

G. Galli (1)	Di Leo
Tassotti (2)	Ferroni
Maldini (3)	Colantuono
Colombo (4)	Boccafresca
F. Galli (5)	Amodio
Baresi (6)	Storgato
Donadoni (7)	Bertoni
Ancelotti (8)	Benedetti
Virdis (9)	Schachner
Gullit (10)	Colomba
Evani (11)	Gazzaneo

Arbitro: CORNIETI di Forlì

Nuciari (12)	Coccia
Costacurta (13)	Romano
Mussi (14)	Murelli
Bortolazzi (15)	Franciosio
Massaro (16)	Di Mauro

ROMA-INTER

Tancredi (1)	Zenga
Tempestilli (2)	Bergomi
Policano (3)	Mandorlini
Signorini (4)	Baresi
Collovati (5)	Ferri
Manfredonia (6)	Passarella
Conti (7)	Fanna
Domini (8)	Scifo
Agostini (9)	Altobelli
Giannini (10)	Matteoli
Boniek (11)	Serena

Arbitro: PAIRETTO di Torino

Peruzzi (12)	Malgioglio
Oddi (13)	Calcaterra
Gerolin (14)	Piraccini
Desideri (15)	Minaudo
Aiello (16)	Ciocci

COMO-EMPOLI

Paradisi (1)	Drago
Annoni (2)	Vertova
Moz (3)	Pasciullo
Centi (4)	Della Scala
Maccoppi (5)	Cucchi
Albiero (6)	Brambati
Mattei (7)	Urbano
Invernizzi (8)	Zanoncelli
Borgonovo (9)	Ekstroem
Notaristefano (10)	Incocciati
Corneliusson (11)	Baldieri

Arbitro: AMENDOLIA di Messina

Bosaglia (12)	Pintauro
Lorenzini (13)	Gelain
Cimmino (14)	Calonaci
Borghi (15)	Della Monica
Todesco (16)	Cop

JUVENTUS-CESENA

Tacconi (1)	Rossi
Favero (2)	Cuttone
Cabrini (3)	Armenise
Bonini (4)	Bordin
Brio (5)	Cavasin
Scirea (6)	Ceramicola
Alessio (7)	Bianchi
Magrin (8)	Sanguin
Rush (9)	Lorenzo
De Agostini (10)	Di Bartolomei
Laudrup (11)	Rizzitelli

Arbitro. PAPARESTA di Bari

Bodini (12)	Dadina
Bruno (13)	Impallomeni
Vignola (14)	Angelini
Mauro (15)	Traini
Napoli (16)	Leoni

NAPOLI-TORINO

Garella (1)	Lorieri
Ferrara (2)	Corradini
Francini (3)	Benedetti
Bagni (4)	Crippa
Ferrario (5)	Rossi
Renica (6)	Cravero
Careca (7)	Berggreen
De Napoli (8)	Sabato
Giordano (9)	Polster
Maradona (10)	Comi
Romano (11)	Gritti

Arbitro: BALDAS di Trieste

Di Fusco (12)	Zaninelli
Bruscolotti (13)	Fuser
Filardi (14)	Venturini
Sola (15)	Bresciani
Miano (16)	Di Bin

VERONA-PESCARA

Giuliani (1)	Zinetti
Bonetti (2)	Benini
Volpecina (3)	Camplone
Berthold (4)	Galvani
Fontolan (5)	Junior
Soldà (6)	Bergodi
Iachini (7)	Pagano
Galia (8)	Loseto
Pacione (9)	Sliskovic
Di Gennaro (10)	Marchegiani
Elkjaer (11)	Berlinghieri

Arbitro: LOMBARDO di Marsala

Copparoni (12)	Gatta
Volpati (13)	Di Cara
Verza (14)	Ferretti
Sacchetti (15)	Clarlantini
Gasparini (16)	Gasperini

SERIE B

Arezzo-Cremonese: Felicani
Atalanta-Padova: Pucci
Barletta-Lazio: Esposito
Bologna-Bari: Longhi
Catanzaro-Udinese: Novi
Genoa-Brescia: Gava
Parma-Samb: Satariano
Piacenza-Lecce: Lo Bello
Taranto-Messina: Bruni
Triestina-Modena: Ballo

CLASSIFICA

Bologna punti 14, Lecce e Piacenza 13, Padova, Catanzaro e Cremonese 12; Atalanta, Bari, Messina, Brescia e Samb 11; Udinese e Lazio 10; Arezzo, Genoa e Modena 8; Parma 7; Taranto 6, Barletta 4, Triestina 3 (penalizzata di 5 punti).

PROSSIMO TURNO
(29/11 ore 14,30)

Arezzo-Piacenza
Bari-Parma
Brescia-Messina
Cremonese-Taranto
Lazio-Triestina
Lecce-Genoa
Modena-Bologna
Padova-Catanzaro
Samb-Barletta
Udinese-Atalanta

SERIE C1
GIRONE A

Centese-Spezia: Telegrafo
Derthona-Spal: Zebellin
Fano-Vicenza: Gargiulo
Livorno-Reggiana: Scaramuzza
Lucchese-Vis Pesaro: Ceccarelli
Monza-Pavia: Arcovito
Rimini-Ancona: Fucci
Trento-Ospitaletto: 0-0
Virescit-Prato: 2-0

CLASSIFICA

Vicenza punti 14; Ancona, Virescit e Spezia 12; Lucchese e Pavia 11; Rimini e Vis Pesaro 10; Monza 9; Prato, Spal e Centese 9; Reggiana e Trento 7; Fano e Livorno 6; Derthona 5, Ospitaletto 4.

PROSSIMO TURNO
(29/11 ore 14,30)

Ancona-Monza
Vicenza-Centese
Ospitaletto-Rimini
Pavia-Trento
Prato-Derthona
Reggiana-Virescit
Spal-Livorno
Spezia-Lucchese
Vis Pesaro-Fano

SERIE C1
GIRONE B

Campobasso-Licata: Mantovani
Casertana-Nocerina: Boemo
Frosinone-Cosenza: Iori
Ischia-Brindisi: Piana
Monopoli-Cagliari: Lorusso
Reggina-Foggia: Lombardi
Salernitana-Campania: Stafoggia
Teramo-Catania: Ceccarini
Torres-Francavilla: Bizzarri

CLASSIFICA

Reggina punti 13, Campobasso, Ischia, Torres e Cosenza 12, Monopoli 10, Foggia, Licata, Salernitana e Frosinone 9, Catania 8; Casertana, Nocerina, Francavilla, Teramo e Campania 7, Cagliari e Brindisi 6.

PROSSIMO TURNO
(29/11 ore 14,30)

Brindisi-Monopoli
Cagliari-Teramo
Campania-Ischia
Casertana-Reggina
Catania-Frosinone
Cosenza-Salernitana
Foggia-Campobasso
Licata-Francavilla
Nocerina-Torres

SERIE C2
GIRONE A

Carbonia-Montevarchi; Entella-Sorso; Lodigiani-Cuciopelli (1-1); Massese-Olbia; Pistoiese-Pro Vercelli; Pontedera-Civitavecchia; Sarzanese-Rm Firenze; Siena-Saviglianese; Tempio-Carrarese.

GIRONE B

Chievo-Casale (3-1); Giorgione-Alessandria; Legnano-Varese; Pergocrema-Novara; Pordenone-Telgate; Sassuolo-Pro Sesto; Suzzara-Venezia Mestre; Treviso-Mantova; Vogherese-Pro Patria.

GIRONE C

Angizia-Chieti; Bisceglie-Celano; Casarano-Civitanovese; Forlì-Lanciano; Galatina-Giulianova; Perugia-Fidelis Andria; Ravenna-Gubbio; Riccione-Martina; Ternana-Jesi.

GIRONE D

Atletico Catania-Cavese; Benevento-Turris; Ercolanese-Kroton; Giarre-Latina; Juve Stabia-Vigor Lamezia; Nola-Valdiano; Pro Cisterna-Sorrento; Siracusa-Palermo; Trapani-Afragolese.